

17596

delibera n. 37

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2017

Oggetto: Porto di Napoli – Località Mergellina/radice molo Sannazzaro – AS.NA. s.r.l. - Rilascio concessione all'esito della procedura di comparazione ex art. 37, co. 3 C.N. per l'aggiudicazione di un'area demaniale marittima coperta da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 – già adibita ad ufficio della sezione doganale – allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni degli altri Enti/Amministrazioni per l'installazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a ufficio ovvero punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista il Regolamento di funzionamento del Comitato di gestione approvato con delibera n. 3 del 31.01.2017;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Considerato che con istanza (mod. D1), acquisita al Prot. Adsp in data 23.07.2013 al n. 4425 La Nautica Branchizio di Mergellina di Branchizio Francesco & C ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima occupata da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 - già ufficio della sezione doganale – attualmente in disuso, rientrata nella disponibilità di questa Autorità in data 26.3.2016, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina – radice molo Sannazzaro -, allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni dagli Enti terzi cointeressati, per l'installazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container;

Considerato che la suddetta domanda di concessione è stata posta in istruttoria con avviso pubblico prot. n. n. 1073 17.10.2013, nell'ambito del quale è stato specificato che la concessione viene assentita al solo scopo di ottenere le autorizzazioni delle PP.AA. terze cointeressate e che nei termini stabiliti sono pervenute le seguenti istanze concorrenti:

- Istanza acquisita al prot. Adsp in data 21.11.2013 al n. 6305 formulata dalla ANCR – Associazione Nautica Regionale Campana, finalizzata ad ottenere la concessione per l'installazione o rimodellamento di un manufatto rimovibile da destinare a polo polifunzionale per lo sviluppo e la promozione del diporto nautico e per la diffusione della cultura del mare e del turismo nautico;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

N. 37

- Istanza acquisita al prot. Adsp in data 21.11.2013 al n. 6292, formulata dalla AS.NA.srl finalizzata ad ottenere la concessione per l'installazione di un manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto e similari, previa rimozione dell'esistente container o in via subordinata procedendo al suo ripristino;

Considerato che con nota prot. n. 1175 del 3.8.2015 questa Autorità, non rilevando, nell'ambito dell'attività endoprocedimentale ex art. 37, comma 1 cod. nav., ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola, ha invitato le società concorrenti a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Navigazione ed s.m.i., per assentire la concessione, in via provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso (pari ad €. 1.298,72 annui);

Preso atto che la Commissione deputata all'apertura delle buste pervenute, con verbale dell'11.09.2015 ha aggiudicato provvisoriamente la concessione alla AS.NA. srl che ha offerto il maggior canone (corrispondente ad €. 13.050,00 annui);

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, nella quale viene ripercorso l'iter istruttorio relativo alla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE **Ing. Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del Procedimento, in favore della AS.NA. srl – P.Iva: 00623180635 - di una concessione demaniale marittima, di durata quadriennale, come da bozza allegata, per l'assentimento in uso di un'area d.m. mq. 12,33 – allo scopo di installare un manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto et similaria, previa rimozione dell'esistente container.

Il rilascio della concessione è subordinato all'acquisizione, da parte dell'aspirante concessionario, dei previsti pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti/Amministrazioni con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela paesaggistica, che dovrà concludersi entro un anno, dalla data di notifica del presente provvedimento, pena decadenza della procedura *de qua*.

L'atto concessivo potrà essere rilasciato previa corresponsione del canone annuo pari ad € 13.050,00 (tredicimilacinquanta/00), soggetto ad aggiornamento Istat ex art. 04 legge 494/93 e s.m.i., corrispondente all'offerta economica proposta in sede di gara dalla AS.NA. srl -, nonché previa costituzione della cauzione prevista dall'art.17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, a garanzia di ogni obbligo derivante dall'emananda concessione, ivi compresi diritti e tariffe, oltre ad ogni eventuale ulteriore adempimento all'uopo necessario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 25.07.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

Dichiarazione del Responsabile del Procedimento

Oggetto: Demanio Marittimo Napoli – Località Mergellina/radice molo Sannazzaro – Rilascio concessione d.m. in favore della ASNA srl all'esito della procedura di comparazione ex art. 37, comma 3 del codice della navigazione per l'aggiudicazione di un'area demaniale marittima coperta da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 – già adibita ad ufficio della sezione doganale – allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni degli altri Enti/Amministrazioni per l'installazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a ufficio ovvero punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*.

Inquadramento:

La procedura fa riferimento all'art.36 del codice della navigazione (Concessione di beni demaniali marittimi) che nelle istruzioni procedurali, adottate dall'allora Autorità Portuale di Napoli, è inquadrata nella scheda PR/AP 005.

A norma dell'art.36 e seguenti del codice della navigazione nonché dell'art.5 e seguenti del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, alla conclusione del procedimento è previsto il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'utilizzo dei beni in oggetto. Il rilascio della concessione sarà subordinato all'acquisizione, da parte dell'aspirante concessionario, delle necessarie autorizzazioni degli altri Enti/Amministrazioni, con particolare riferimento a quelle deputate alla tutela paesaggistica, al fine di poter installare un nuovo manufatto rimovibile da destinare ad ufficio ovvero punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione della esistente struttura.

L'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dovrà concludersi nel termine di un anno dalla data di notifica del provvedimento, pena decadenza della presente procedura.

Ai sensi della delibera A.P. n°524 del 21.10.2010, la durata del procedimento prevista è di 180 giorni.

Fatto:

La fattispecie in trattazione fa riferimento ad un procedimento, avviato a suo tempo, in virtù di una istanza formulata dalla società Nautica Branchizio Mergellina di Branchizio Francesco & C. s.a.s., finalizzata ad ottenere in concessione – un'area demaniale marittima occupata da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 – già ufficio della sezione doganale – attualmente in disuso, rientrata nella disponibilità di questa Autorità in data 26.3.2016, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina – radice molo Sannazzaro -, allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni dagli Enti terzi cointeressati, per l'installazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container.

Per l'opera da realizzare dovrà essere poi presentato il progetto definitivo, successivamente all'ottenimento delle previste autorizzazioni.

Nell'ambito dell'istruttoria avviata ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav., mediante la pubblicazione della suddetta istanza sono state acquisite le domande concorrenti depositate dai seguenti soggetti:

- ANCR – Associazione Nautica Regionale Campania;
- ASNA srl;

Nell'ambito dell'attività endoprocedimentale volta ad individuare, in via comparativa, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del codice della navigazione, il soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico, non sono emerse ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola.

Pertanto, questa Amministrazione, ha invitato le società concorrenti a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Navigazione ed s.m.i., per assentire la concessione, in via provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso.

Nell'ambito della procedura di cui sopra, con verbale dell'11.09.2015, la Commissione, deputata all'apertura delle buste contenenti l'offerta canone, aggiudica provvisoriamente la concessione alla AS.NA. srl, avendo la stesso offerto il canone più alto.

Procedimento svolto:

La Nautica Branchizio di Mergellina di Branchizio Francesco & C., con istanza (mod. D1), acquisita in data 23.07.2013 al n. 4425 del protocollo generale di questa AdSP ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima occupata da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 - già ufficio della sezione doganale - attualmente in disuso, rientrata nella disponibilità di questa Autorità in data 26.3.2016, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina - radice molo Sannazzaro -, allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni dagli Enti terzi cointeressati, per l'istallazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container;

in ordine alla suddetta richiesta, l'Area Tecnica con nota prot. n. 695 del 25.11.2013, ha espresso il proprio parere favorevole in merito al rimodellamento della esistente struttura mentre, nella ipotesi di sostituzione della stessa, ha rinviato l'espressione del parere di competenza alla presentazione, da parte del richiedente, di un progetto definitivo compatibile con le norme urbanistiche e paesaggistiche-ambientali vigenti;

la domanda di concessione è stata posta in istruttoria con avviso pubblico prot. n. n. 1073 17.10.2013, emesso ai sensi dell'art. 18 del regolamento al codice della navigazione, nell'ambito del quale è stato specificato che la concessione viene assentita al solo scopo di ottenere le autorizzazioni delle PP.AA. terze cointeressate.

nei termini stabiliti nel predetto avviso pubblico sono pervenute le seguenti istanze concorrenti:

- Istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6305 del protocollo generale, formulata dalla ANCR - Associazione Nautica Regionale Campana, finalizzata ad ottenere la concessione per l'installazione o rimodellamento di un manufatto rimovibile da destinare a polo polifunzionale per lo sviluppo e la promozione del diporto nautico e per la diffusione della cultura del mare e del turismo nautico;
- Istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6292 del protocollo generale, formulata dalla AS.NA.srl finalizzata ad ottenere la concessione per l'istallazione di un manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto e similari, previa rimozione dell'esistente container o in via subordinata procedendo al suo ripristino;

con avviso prot. n. 440 del 30.04.2014 questa Autorità ha provveduto a pubblicare le suddette domande concorrenti allo scopo di acquisire eventuali osservazioni;

nell'ambito del predetto avviso sono pervenute (cfr prot. n. 3507 del 3.6.2014) le osservazioni depositate dalla Nautica Branchizio sas in merito alle istanze concorrenti di cui sopra;

con nota prot. n. 1175 del 3.8.2015 questa Autorità, non rilevando, nell'ambito dell'attività endoprocedimentale ex art. 37, comma 1 cod. nav., ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola, ha invitato le società concorrenti a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Navigazione ed s.m.i., per assentire la concessione, in via provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso (pari ad €. 1.298,72 annui);

la Commissione deputata all'apertura delle buste pervenute, con verbale dell'11.09.2015 aggiudica provvisoriamente la concessione alla AS.NA. srl che ha offerto il maggior canone (corrispondente ad €. 13.050,00 annui).

Relazione sul calcolo del canone

Il canone annuale, dovuto a fronte dell'uso dei beni demaniali marittimi richiesti in concessione ed oggetto della seguente procedura deriva dall'offerta economica della AS.NA. srl di cui alla citata procedura di gara svolta ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice della navigazione e corrisponde ad €. 13.050,00 (tredicimilazerocinquanta/00)annui, soggetto ad aggiornamento istat ex art. 4 della legge 494/93.

Al riguardo, si ritiene opportuno rilasciare alla AS.NA. srl una concessione d.m. avente validità quadriennale, per l'assentimento dell'area d.m. di mq. 12,33 ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina - radice molo Sannazzaro -, allo scopo di installare un nuovo manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container.

Il rilascio della concessione è subordinato all'acquisizione dei previsti pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti/Amministrazioni con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela paesaggistica.

L'acquisizione delle dovute autorizzazioni dovrà concludersi entro un anno, dalla data di notifica del provvedimento, pena decadenza della presente procedura.

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Tanto premesso, si sottopone la pratica alla valutazioni di codesto Comitato di Gestione per la deliberazione di cui all' art.9, n. 5 lettera f) della legge 28 gennaio 1994, n.84 ed s.m.i.

Napoli, 11.07.2017

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
Dott. Emilio SCILLANTE

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

BOZZA

Rif. Rubrica n. ___ p *Rep. Archivio Dem. B* ___ /r.a. Cod. cliente _____

N.....del Registro concessioni Anno 2017 N..... del Repertorio

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale;

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza dell'allora Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 24;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

BOZZA

Premesso che:

con istanza (modello D1), acquisita in data 23.07.2013 al n. 4425 del protocollo generale di questa AdSP, la Nautica Branchizio di Mergellina di Branchizio Francesco & C., ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima occupata da una struttura prefabbricata (container) di mq. 12,33 - già ufficio della sezione doganale - attualmente in disuso, rientrata nella disponibilità di questa Autorità in data 26.3.2016, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina - radice molo Sannazzaro -, allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni dagli Enti terzi cointeressati, per l'istallazione di un nuovo manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container;

la predetta istanza è stata pubblicata ai sensi dell'articolo 18 del regolamento al codice della navigazione, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria (avviso prot. n. 1073 del 17.03.2013);

a seguito della pubblicazione effettuata sono pervenute le seguenti istanze concorrenti:

- istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6305 del protocollo generale, formulata dalla ANCR - Associazione Nautica Regionale Campana, finalizzata ad ottenere la concessione per l'installazione o rimodellamento di un manufatto rimovibile da destinare a polo polifunzionale per lo sviluppo e la promozione del diporto nautico e per la diffusione della cultura del mare e del turismo nautico;
- istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6292 del protocollo generale,

BOZZA

formulata dalla AS.NA.srl finalizzata ad ottenere la concessione per l'installazione di un manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto e similari, previa rimozione dell'esistente container o, in via subordinata, procedendo al suo ripristino;

in ordine alla richiesta che ha dato avvio al procedimento di cui al presente atto, l'Area Tecnica con nota prot. n. 695 del 25.11.2013, ha espresso il proprio parere favorevole in merito al rimodellamento della esistente struttura mentre, nella ipotesi di sostituzione della stessa, ha rinviato l'espressione del parere di competenza alla presentazione, da parte del richiedente, di un progetto definitivo compatibile con le norme urbanistiche e paesaggistiche-ambientali vigenti;

questa Autorità, con avviso prot. n. 440 del 30.04.2014 ha provveduto a pubblicare le suddette domande concorrenti allo scopo di acquisire eventuali osservazioni;

nell'ambito del predetto avviso sono pervenute (*cf*r prot. n. 3507 del 3.6.2014) le osservazioni depositate dalla Nautica Branchizio sas in merito alle istanze concorrenti di cui sopra;

con nota prot. n. 1175 del 3.8.2015 questa Autorità, nell'ambito dell'attività endoprocedimentale ex art. 37, comma 1 cod. nav., non rilevando tra le istanze concorrenti ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola, ha invitato le suddette società e l'Associazione a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Navigazione ed s.m.i., per assentire la concessione, in via provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso

BOZZA

(pari ad €. 1.298,72 annui);

all'esito di tale procedura, la Commissione deputata all'apertura delle buste pervenute, con verbale dell'11.09.2015 ha aggiudicato, provvisoriamente, la concessione alla AS.NA. srl che ha offerto il maggior canone (corrispondente ad €. 13.050,00 annui);

Tanto premesso:

Vista la deliberazione n. ____ del _____, con la quale il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione d.m. richiesta;

Visto che a fronte dell'uso dei beni demaniali marittimi richiesti in concessione ed oggetto della seguente procedura è dovuto un canone demaniale annuale pari ad €. €. 13.050,00 (tredicimilazerocinquanta/00) derivante dall'offerta economica della AS.NA. srl di cui alla citata procedura di gara svolta ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice della navigazione, soggetto ad aggiornamento istat ex art. 4 della legge 494/93.

Visto che la AS.NA. srl ha provveduto a depositare, in data _____ la polizza fideiussoria richiesta con nota prot. n. ____ del _____, costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

Verificato che la AS.NA. srl ha provveduto, per il corrente anno, a corrispondere il canone anticipato come da reversale n. ____ del _____;

Visti gli ulteriori atti d'ufficio;

Il Dirigente Area Istituzionale

Dott. Emilio SQUILLANTE

BOZZA

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione.

CONCEDE

alla **AS.NA. srl**, con sede legale in Napoli, alla via Fiorentina a Chiaia, 9 - **P.Iva: 00623180635-**, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, l'uso di un'area demaniale marittima d.m. mq. 12,33, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina, allo scopo di installare un manufatto rimovibile da destinare a proprio ufficio ovvero quale punto di contatto con la clientela per i servizi connessi al diporto nautico, noleggio imbarcazioni e gommoni, servizi turistici di trasporto *et similia*, previa rimozione dell'esistente container, già adibito a sezione doganale. La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per un periodo di anni 4 (quattro) decorrente dal _____ al _____, con l'obbligo di corrispondere all'Adsp, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di **€. 52.200,00 (cinquantaduemiladuecento/00)** da versarsi in due rate annuali, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., e soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art.04 L.494/94.

BOZZA

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, ed, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare della presente concessione, nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli articoli 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le

BOZZA

attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato a questa Autorità, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il titolare non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dei beni in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa Autorità avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno della stessa, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi o che potranno ricavarli dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che questa Autorità avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità di Sistema Portuale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa Autorità dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale di P.G. della

BOZZA

Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Guardia di Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
3. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
4. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
5. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
6. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante

BOZZA

l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;

7. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
8. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
9. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:
 - conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
 - s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastino con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Adsp, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
10. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

BOZZA

11. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone, il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione, è fissata in una;
12. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
13. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
14. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
15. il concessionario ha l'obbligo di:
 - verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
 - segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
 - rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
 - in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile

BOZZA

anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario: avendo pagato il canone demaniale anticipato dovuto per il corrente anno, come risulta da reversale di introito n. ____ del ____ ed avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli, via Darsena motoscafi – Mergellina, 80122.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO
.....

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le condizioni speciali di cui sopra dalla n. 1 alla n. 15 ed alla seguente.

IL CONCESSIONARIO
.....

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO